



COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14/2018

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO:

Approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **24** del mese di **APRILE** alle ore **19.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato in adunanza ordinaria il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

Rigotti Enrica	- Sindaco
Nicolodi Franco	- vicesindaco
Angiari Claudio	- assessore
Rosina Federico	- assessore
Schönsberg Silvia	- assessore
Bertolini Mario	- consigliere
Frisinghelli Gian Franco	- consigliere
Marzadro Antonella	- consigliere
Matassoni Arianna	- consigliere
Micheli Michele	- consigliere
Passerini Silvia	- consigliere
Spagnolli Sergio	- consigliere
Valentini Sergio	- consigliere
Vigagni Anna Maria	- consigliere
Zuani Tomas	- consigliere

Assente giustificato/ingiustificato

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE GIUSEPPE DI GIORGIO

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 27.04.2018
al 07.05.2018
f.to Giuseppe Di Giorgio
Segretario generale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la Signora Rigotti Enrica, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Enrica Rigotti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Giuseppe Di Giorgio

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08.05.2018

- ☐ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25
- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Giuseppe Di Giorgio

Copia conforme all'originale
Il Segretario generale

OGGETTO:

Approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014 e la nota integrativa.

Relazione.

Il bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 rappresenta lo strumento di programmazione finanziaria funzionale al perseguimento degli indirizzi generali di governo e delle linee programmatiche del sindaco Enrica Rigotti relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020, approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 18 di data 19 giugno 2015.

Gli stessi sono innovativamente declinati negli obiettivi strategici e negli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione 2018-2020. Tale documento programmatico costituisce il presupposto del bilancio di previsione finanziaria 2018-2020, nel senso che le previsioni finanziarie in esso contenute sono e devono essere funzionali al perseguimento di tali obiettivi.

Alla formazione del bilancio di previsione finanziaria 2018-2020, in stretta sinergia con la formazione del DUP, hanno partecipato i servizi ragioneria di Isera e Rovereto e il Segretario generale con il confronto costante del Sindaco e degli Assessori.

Grazie e in virtù di tale intenso lavoro e attività, nonostante la complessiva e significativa riduzione delle risorse finanziarie a disposizione, in virtù di un'oculata e ottimale programmazione finanziaria, si dispongono le risorse per realizzare alcuni investimenti strategici, per sostenere e promuovere le iniziative e i progetti di crescita sul territorio.

Anche dal punto di vista tecnico, si implementano con la presente programmazione finanziaria significative novità.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La L.P. n. 18 del 2015 individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che "In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

A decorrere dall'anno 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano quindi gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

L'art. 50 della L.P. n. 18 del 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 2000, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti allegati al 31 marzo 2018.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 2 agosto 2017 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016.

L'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 2006 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli enti

locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

Con deliberazioni di Giunta comunale:

n. 28 del 26 marzo 2018 sono state approvate le tariffe per il servizio acquedotto

n. 29 del 26 marzo 2018 sono state approvate le tariffe per il servizio fognatura

n. 30 del 26 marzo 2018 sono state approvate le tariffe per il servizio rifiuti soli urbani (TARI).

Con deliberazione propria n. 8 di data 8 marzo 2018 sono state approvate le aliquote IMIS per l'anno d'imposta 2018 le quali prevedono un leggero aumento di aliquota dallo 0,895% allo 0,91%.

Le previsioni dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2018–2020 sono altresì coerenti e attuative del Piano di riorganizzazione dei servizi della gestione associata di ambito Rovereto-Isera approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 6 luglio 2016 e che per il Comune di Isera funge da Piano di miglioramento.

Il bilancio di previsione 2018 recepisce interamente la nota della Corte dei Conti - sez. di controllo di Trento n. 2/2018/PRSP, la quale accerta *“la non corretta copertura del disavanzo di amministrazione, quota di competenza 2018 per le motivazioni indicate in delibera, nella parte in cui è stato previsto l'impiego di proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili (reti elettriche comunali) per far fronte allo squilibrio di parte corrente”* e respinge pertanto il piano di rientro proposto di cui alla deliberazione n. 37 del 2017 del Consiglio comunale.

Nello specifico il disavanzo derivante dalla parte corrente del riaccertamento ordinario dei residui pari ad Euro 17.173,48.- viene interamente finanziato con le entrate correnti (titolo I – II – III); il disavanzo derivante dalla parte corrente del riaccertamento straordinario dei residui pari ad Euro 152.200,00.- viene ripianato in un lasso di tempo trentennale, segnatamente a partire dall'esercizio 2016 all'esercizio 2045; il disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento dei residui relativo alla parte in conto capitale pari ad Euro 610.269,23.- deve essere necessariamente ripianato entro l'esercizio finanziario 2018 utilizzando quasi interamente il provento derivante dalla vendita delle reti elettriche. Il Comune con nota prot.n. 1392/4.0 del 28 febbraio 2018 ha comunicato tale soluzione rispetto alle osservazioni di cui alla nota sopraccitata della Corte dei Conti, allegando anche il prospetto riepilogativo, unito alla presente deliberazione.

Pertanto tale allegato e tale soluzione è stata oggetto di comunicazione e di informazione specifica al Consiglio comunale nella seduta dell'8 marzo 2018.

La somma rimanente dall'operazione di alienazione delle reti elettriche e gas (di prossima dismissione) andrà interamente utilizzata per l'abbattimento di una parte del debito residuo relativo ai mutui ancora in essere per un importo equivalente ad Euro 807.087,00.-.

L'Amministrazione quest'anno si è trovata costretta all'adozione di misure restrittive della spesa ordinaria al fine di tendere all'equilibrio di bilancio per la parte corrente auspicando che l'esercizio finanziario 2018 alla sua chiusura indichi elementi di maggior chiarezza e definitività in ordine alla situazione finanziaria in cui si è trovata l'ente dopo l'emersione del disavanzo.

La legge 12 agosto 2016 n. 164 reca *“Modifiche alla Legge n. 243 del 2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali”* e che, in particolare, l'art. 9 della legge n. 243 del 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un saldo e di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. n. 118 del 2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema. Per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, nel calcolo del pareggio di bilancio. Al riguardo l'art. 1 comma 466 della legge di bilancio 2017, approvata in data 7 dicembre 2017, prevede che *“per gli anni 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota*

rinveniente dal ricorso all'indebitamento", precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del Decreto legislativo n. 118 del 2011.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 29.02.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, e al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018 e considerato pertanto che dal 2017 potrà essere adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018;

Preme evidenziare quindi che l'esercizio finanziario 2017 ha rappresentato un momento centrale per l'entrata a regime della riforma contabile armonizzata. Si fa riferimento in particolare all'adozione degli schemi di bilancio armonizzato, all'introduzione del bilancio di cassa, all'applicazione della codifica della transazione elementare, all'adozione del piano dei conti integrato, all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Pertanto l'esercizio finanziario 2018 si colloca in continuità con la riforma introdotta dall'esercizio 2017.

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18 bis del Decreto legislativo n. 118 del 2011 il bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 presenta altresì gli allegati predisposti così come richiesto dalla normativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Dato atto che:

- il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con verbale di data 16.04.2018;
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2018-2020 ed allegati, è stato effettuato in data 13 aprile 2018, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;
- la Giunta comunale con propria deliberazione n. 38 di data 13.04.2018 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2001 e relativi allegati;

Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e tutti i suoi allegati;

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 di data 24 aprile 2018;

Dato atto che il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 2 agosto 2017;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni nei limiti del reddito per i tributi locali o per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al bilancio di previsione;

Atteso che ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario dei residui e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità a scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata);

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPR n. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal DPR n. 03.04.2013 n. 25, *coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre*

2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, dalla legge regionale 24 maggio 2016 n.3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7;

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28.05.1999 n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, *coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22*, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)";

Visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 (*Testo Unico degli Enti Locali*) e s.m.;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 di data 10.04.1995 e s.m.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 di data 27.12.2000 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Richiamata la convenzione generale sottoscritta in data 28.07.2016 con il Comune di Rovereto (atto n. 970 della raccolta comunale) per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all'allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.81 del TUOC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25, dal Dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi per la regolarità tecnico-amministrativa e per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli 10, espressi per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, che formano parte integrante ed essenziale della deliberazione, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011 dal 2017 lo stesso rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	Cassa Anno 2018	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio previsioni
Fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio	32.738,53	-	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti) – solo regioni</i>	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		11.016,35	-	-	-
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.634.321,72	1.063.136,00	1.246.100,00	1.269.100,00	3.578.336,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.983.469,10	1.692.103,00	1.550.200,00	1.545.200,00	4.787.413,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.009.714,00	1.618.300,00	1.004.300,00	984.044,00	3.606.644,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.064.023,53	4.015.653,00	938.440,00	189.940,00	5.144.033,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 – Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	927.853,25	845.000,00	845.000,00	845.000,00	2.535.000,00
Totale complessivo entrate	12.652.120,13	11.245.208,35	7.584.040,00	6.833.284,00	25.662.532,35

SPESE	Cassa Anno 2018	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Totale triennio
Disavanzo di amministrazione	-	632.518,00	5.074,00	5.074,00	642.666,00
Titolo 1 – Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.140.828,78	4.089.247,35	3.479.166,00	3.463.010,00	11.031.423,35
Titolo 2 – Spese in conto capitale – <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.278.657,97	2.458.356,00 621.800,00	828.500,00	80.000,00	3.366.856,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti - <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e s.m. e rifinanziamenti)</i>	1.220.087,00	1.220.087,00	426.300,00	440.200,00	2.086.587,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	875.230,47	845.000,00	845.000,00	845.000,00	2.535.000,00
Totale complessivo spese	12.514.804,22	11.245.208,35	7.584.040,00	6.833.284,00	25.662.532,35

2. di approvare gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/1, par. 9.3 del D.Lgs. n. 118/2011 e quelli previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, i prospetti del rispetto dei vincoli di indebitamento, del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e del Fondo pluriennale vincolato (FPV), nonché il prospetto raffigurante il piano di rientro derivante dal riaccertamento ordinario e straordinario dei residui 2015 come meglio specificato in premessa;
3. di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2018-2020;
4. di dare atto che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con il parere di data 16 aprile 2018 così come previsto dall'art. 43 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199 entro 120 giorni;
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.79 comma 5 del TUOC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L – modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25 da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

Il Consiglio comunale, con voti favorevoli 10, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.79 comma 4 del TUOC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25 al fine di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio.

allegati